



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO MARCHE
Ufficio Amministrazione - Sez. Acquisti
DETERMINA N. 1142 DEL 30/09/2019

OGGETTO: servizio di riparazione meccanica dei veicoli plurimarche non compresi in contratti di garanzia/assistenza con massa non superiore a 3,5 t., in dotazione ai Reparti del Corpo dipendenti per il periodo 01/10/2019 (presumibile) 31/12/2020. RDO n. 2370880 in data 13/08/2019. III esperimento di gara Lotto 2, provincia di Ascoli P.
➤ Determina di esclusione del Consorzio Parts & Services, P.I. 11030881004, con sede legale in Via Pollenza n. 28 a Roma (RM).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO:

- il Regio Decreto del 18 novembre 1923, nr. 2440;
- il Regio Decreto del 23 maggio 1924, nr. 827;
- il Regolamento di Amministrazione per la Guardia di Finanza, approvato con D.M. 14/12/2005, n. 292;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – “Regolamento di esecuzione ed attuazione del «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per quanto ancora applicabile;
- il Decreto del Ministro dell'economia e della finanza 24 ottobre 2014, n. 181, concernente “Regolamento recante il Capitolato Generale d’Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 nr. 50 e s.m.i., coordinato con il D.Lgs 56/2017 e, nello specifico, l'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50 del 2016 che dispone: "*Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o nella lettera di invito*";
- la Determinazione n. 56974/2017 del Comando Generale della Guardia di Finanza avente ad oggetto “provvedimento attributivo di competenze amministrative”;

VISTO

- l'atto autorizzativo (determina a contrarre) n. 209 del 13.03.2019, con il quale il Comandante dell'Ente autorizzava a:
 - avviare la procedura negoziata “sotto soglia”, ai sensi dell’art. dell’art. 36, c.2, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, senza DUVRI, da espletarsi tramite il Mercato Elettronico della PA, per l'affidamento dei servizi di riparazione meccanica dei veicoli plurimarche non compresi in contratti di garanzia/assistenza con massa non superiore a 3,5 t., in dotazione ai Reparti del Corpo dipendenti per il periodo 01/05/2019 (presumibile) 31/12/2020 suddiviso in n. 5 lotti;
 - procedere all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua, con il criterio dell’offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- il bando di gara denominato “caratteristiche della RDO” pubblicato unitamente agli allegati in esso richiamati, sulla piattaforma Me.P.A. di Consip mediante RDO n. 2370880 in data 13/08/2019 con invito a n. 1281 concorrenti iscritti/abilitati alla Categoria oggetto della RDO “Servizi di Assistenza Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature” a produrre idonea offerta entro il termine perentorio delle ore 10:00 del giorno 05/09/2019;
- quanto riportato nelle “Caratteristiche della R.d.O.”, che riprende quanto autorizzato nella determina a contrarre (atto n. 209 del 13/03/2019), laddove si stabiliva, tra l’altro, al punto **2. OGGETTO E VALORE DELL’APPALTO – DURATA – MODALITÀ DI ESECUZIONE – CONTROLLO DI AFFIDABILITÀ - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO 2.2 Valore dell’appalto**, che si riporta per la parte che qui interessa:

““La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l’intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica di circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo

insindacabile giudizio – all’aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto, così come previsto dall’art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016”

▪ l’Atto Dispositivo n. 1007 in data 05/09/2019 di nomina del seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla RDO in argomento e il verbale redatto il 06/09/2019;

VISTO l’Atto Dispositivo n. 1019 in data 09/09/2019 di nomina della Commissione giudicatrice ai sensi dell’art. 77, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e i verbali di gara redatti nei giorni 18/09/2019 e 20/09/2019 quest’ultimo di errata corrige del punteggio Tecnico PE1 (è stata erroneamente riportata una percentuale di sconto della manodopera diversa da quella effettivamente offerta dal concorrente);

TENUTO CONTO che nel verbale redatto dalla Commissione Giudicatrice in data 18/09/2019 la stessa, tra l’altro, al termine dell’iter procedurale ha proposto l’aggiudicazione all’unica impresa concorrente per il Lotto 2, provincia di Ascoli Piceno, Consorzio Parts & Services, P.I. 11030881004, i cui lavori saranno eseguiti dalle due imprese consorziate indicate in sede di offerta, restituendo la documentazione di gara alla Stazione Appaltante;

RITENUTO necessario, all’esito dell’offerta esaminata e alla proposta di aggiudicazione avanzata dalla commissione di gara, valutare la congruità dell’offerta economica presentata dall’unica impresa partecipante ammessa alla gara in relazione allo sconto percentuale di ribasso offerto che non supera il 2% (duevirgolazeropercento) per le parti di ricambio originali marche nazionali, marche estere e la fornitura di olii e liquidi (come riportato nella parte A dell’allegato 5 alle caratteristiche della RDO) e dello 0,01% (zerovirgolazerounopercento) di ribasso sul costo orario della manodopera di €. 44,50, al netto dell’I.V.A., come base d’asta (come riportato nella parte B dell’allegato 5 alle caratteristiche della RDO) e con un punteggio tecnico di 49/70;

TENUTO CONTO degli sconti offerti da altri concorrenti per gli altri Lotti già aggiudicati di province limitrofe (Macerata e Fermo) della stessa procedura di gara che oscillano, in media, per le parti di ricambio originali marche nazionali, estere e la fornitura di olii e liquidi, dal 21,87% al 31,25% con punte minime del 12,50% e massime del 40,00% e per il costo orario della manodopera dal 34,81% al 55,00% su un costo orario della manodopera sempre di €. 44,50 al netto dell’IVA e con un punteggio tecnico tra il 50/70 e il 51/70;

DATO ATTO che nell’anno 2018, per il Lotto 2, provincia di Ascoli Piceno gli sconti offerti dallo stesso Consorzio (unica impresa partecipante) oscillavano tra il 15,00% e il 30,00% per le parti di ricambio originali marche nazionali, estere e la fornitura di olii e liquidi, e per il costo orario della manodopera del 26,00% su una base d’asta di €. 40,00, risultato poi aggiudicatario;

TENUTO CONTO che il parco auto è certamente importante nella provincia di Ascoli Piceno, ed incide per il 20% circa sull’impegno di spesa del settore;

TENUTO CONTO che gli sconti indicati nell’offerta economica dall’impresa in esame, di cui all’allegato 5 alle caratteristiche della RDO, saranno quelli che l’aggiudicataria applicherà per l’anno 2019 e per l’intero anno 2020, questi faranno registrare una eccessiva onerosità a carico dell’Amministrazione tali da poter comportare una mancanza di copertura finanziaria idonea a garantire per l’intero periodo contrattuale la riparazione degli autoveicoli in dotazione quando invece, per la specifica attività di polizia è necessaria la massima efficienza in ogni momento;

TENUTO CONTO che questa Stazione Appaltante si è riservata la facoltà, indicandolo espressamente negli atti di gara, di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida per lotto, di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l’intera procedura, come anche di non procedere a suo insindacabile giudizio all’aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto, così come previsto dall’art. 95, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016;

TENUTO CONTO che nel corso di questa procedura di gara si è provveduto già ad escludere per il Lotto 1, provincia di Ancona, l’unica impresa ammessa al prosieguo della gara perché presentava un’offerta con sconti del 5% per le parti di ricambio originali marche nazionali, marche estere e la fornitura di olii e liquidi (come riportato nella parte A dell’allegato 5 alle caratteristiche della RDO) e dell’1,00% (unopercento) di ribasso sul costo orario della manodopera di €. 44,50, al netto dell’I.V.A. e per questo non ritenuta idonea e congrua, e quindi non conveniente per questa Stazione Appaltante;

TENUTO CONTO che l’offerta del Consorzio Parts & Services risulta essere per tutti i motivi sopra indicati non conveniente per questa Stazione Appaltante;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato - Sez. V, n. 6725 del 27/11/2018, di cui si riportano alcuni passaggi:

- la facoltà di non aggiudicazione, concessa dal legislatore con il citato art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50 del 2016, rientra nei poteri discrezionali della stazione appaltante e la decisione

è conseguenza di un apprezzamento di merito riservato a quest'ultima, sindacabile in sede giurisdizionale solo qualora sia manifestamente illogico o viziato da travisamento dei fatti (cfr. Cons. Stato, IV, 31 maggio 2007, n. 2838);

- si tratta di un giudizio di convenienza sul futuro contratto, che, come già rilevato in diversi precedenti giurisprudenziali, "consegue, tra l'altro, ad apprezzamenti sull'inopportunità economica del rapporto negoziale per specifiche ed obiettive ragioni di interesse pubblico ed anche alla luce, se del caso, di una generale riconsiderazione dell'appalto, nell'esercizio ampi di poteri in funzione di controllo, non condizionati, quindi, dalle valutazioni tecniche del seggio di gara" (cfr. Cons. Stato, III, 4 settembre 2013 n. 4433);
- il giudizio della stazione appaltante va adeguatamente motivato, dovendo risultare in termini puntuali e specifici gli elementi di inidoneità che giustificano la mancata aggiudicazione (cfr. Cons. Stato, V, 11 giugno 2013, n. 3215 e id., III, 20 aprile 2015, n. 1994), allo scopo di rendere palesi i risultati dell'istruttoria e le modalità con le quali questa è stata condotta (cfr. Cons. Stato, III, 10 agosto 2016, n. 3599).

RITENUTO per tutto quanto sopra esposto, in sintesi, che non è possibile aggiudicare la gara e che:

- compete alla Stazione Appaltante non aggiudicare la gara e non alla Commissione di gara, che ne ha proposto l'aggiudicazione;
- risponde ad una valutazione dell'interesse pubblico attuale da parte del committente, che prescinde dall'esistenza di vizi di legittimità;
- si basa su un giudizio di convenienza sul futuro contratto, che consegue, tra l'altro, ad apprezzamenti sull'inopportunità economica del rapporto negoziale per specifiche ed obiettive ragioni di interesse pubblico ed anche alla luce, se del caso, di una generale riconsiderazione dell'appalto;
- rientra nei poteri discrezionali della stazione appaltante e la decisione è conseguenza di un apprezzamento sull'inopportunità economica del contratto.

DETERMINA

- di escludere**, per le motivazioni sopra riportate il Consorzio Parts & Services, P.I. 11030881004, con sede legale in Via Pollenza n. 28 a Roma (RM) (unica offerta telematica) in quanto ha presentato un'offerta economica non conveniente per l'Amministrazione, e di non approvare la proposta di aggiudicazione della Commissione Giudicatrice di gara;
- di comunicare che:**
 - potrà impugnare il presente atto amministrativo, non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul profilo di committenza (cfr. art. 204 D.Lgs. n. 50/2016) proponendo ricorso al T.A.R. Marche con l'avvertenza che prima di presentare detto ricorso, codesto Consorzio può informare questa Stazione Appaltante sulla sussistenza di eventuali vizi da porre a base per una formulazione di ricorso nelle sedi competenti, unitamente alle relative motivazioni. Nell'ipotesi in cui tali vizi dovessero essere ritenuti fondati da questa Stazione Appaltante, la stessa potrà intervenire sugli stessi in autotutela;
 - ai sensi dell'art. 120, comma 2bis del D.Lgs n. 104/2010 (Codice del processo Amministrativo) come previsto dall'art. 204 Ricorsi giurisdizionali del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. il provvedimento di esclusione va impugnato nel termine di 30 giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. adottato in attuazione della Legge n. 11/2016;
 - gli atti sono disponibili presso il Reparto T.L.A. Marche della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti - Tel. 071-22722145- 071.22722051 – negli orari di apertura dell'ufficio dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00
- di dare** formale comunicazione dell'esclusione, via PEC, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il presente atto viene, in originale, conservato nel registro degli Atti Amministrativi, ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett. a) del D.D. 9000/2006.

F.to
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Col. Giuseppe Tondi)